

2 Samuele

22 ¹ Davide, quando il Signore lo ebbe liberato dalle mani di Saul e da tutti i nemici, rivolse al Signore questo canto: ² «Il Signore è la mia roccia, la mia fortezza, il mio liberatore. ³ Il mio Dio è la mia roccia, in lui ho un rifugio; egli è il mio scudo, è la forza che mi salva. Dalla violenza mi liberi. ⁴ Lode al Signore! Io l'ho invocato ed egli mi salva dai nemici. ⁵ Mi avevano avvolto legami di morte, fiumi impetuosi mi avevano sommerso. ⁶ Mi stringevano legami infernali, trappole mortali mi aspettavano. ⁷ Nell'angoscia ho invocato il Signore, ho gridato aiuto verso il mio Dio. Dal suo tempio ha udito la mia voce, il mio grido è giunto al suo orecchio. ⁸ Un terremoto scosse la terra, tremarono i monti dalle fondamenta, sussultarono per la collera di Dio. ⁹ Fumo usciva dalle sue narici, dalla sua bocca un fuoco divorante, un getto di carboni ardenti. ¹⁰ Inclinò il cielo e discese, una nube scura sotto i suoi piedi. ¹¹ Volava portato da un cherubino appariva sulle ali del vento. ¹² S'avvolgeva di un velo di tenebre tra nere nuvole cariche d'acqua. ¹³ Dal bagliore che lo precedeva si sprigionavano carboni ardenti. ¹⁴ E il Signore tuonò dal cielo, l'Altissimo fece udire la sua voce. ¹⁵ Scagliò frecce e li disperse, con lampi li mise in fuga. ¹⁶ Allora apparve il fondo dei mari, si scoprirono le fondamenta del mondo, davanti alle minacce del Signore, davanti al soffio delle sue narici. ¹⁷ Dall'alto stese la mano e mi afferrò, mi tirò fuori dalle acque profonde; ¹⁸ mi salvò dal tremendo nemico, da avversari più forti di me. ¹⁹ Mi avevano assalito quand'ero già a terra, ma il Signore mi sostenne. ²⁰ Mi liberò e mi condusse in campo aperto, e mi salvò perché mi vuole bene. ²¹ Il Signore ha premiato la mia fedeltà, ha ricompensato la mia innocenza. ²² Perché ho seguito le vie del Signore, non mi sono allontanato dal mio Dio. ²³ Ho sempre tenuto presenti le sue leggi, non ho mai ignorato i suoi decreti. ²⁴ Davanti a lui sono stato irreprensibile, sempre attento a non

peccare. ²⁵ Il Signore ha premiato la mia fedeltà, la mia innocenza di fronte a lui. ²⁶ Con chi è fedele, tu sei fedele e con l'uomo retto anche tu sei retto. ²⁷ Con chi è puro, tu sei puro, ma con i malvagi sai essere astuto. ²⁸ Signore, tu liberi gli oppressi e il tuo sguardo è sui superbi e schiacci il loro orgoglio. ²⁹ Signore, tu sei la mia lampada; mio Dio, tu rischiari le mie tenebre. ³⁰ Col tuo aiuto respingo un esercito, con te, mio Dio, scavalco anche le mura. ³¹ Perfetto è l'agire di Dio! La sua parola è degna di fede. Egli è scudo per chi in lui si rifugia. ³² Chi è Dio, se non il Signore? Chi è la roccia, se non il nostro Dio? ³³ È Dio che mi riempie di forza e spiana il mio cammino; ³⁴ mi rende agile come un cervo, capace di star ritto sui monti. ³⁵ Addestra le mie mani alla battaglia, le mie braccia a tendere l'arco più duro. ³⁶ Signore, mi hai protetto come uno scudo, mi hai esaudito e reso forte. ³⁷ Mi hai fatto avanzare a grandi passi, i miei piedi non hanno inciampato. ³⁸ Ho inseguito i miei nemici, li ho distrutti, non sono tornato prima d'averli sconfitti. ³⁹ Li ho abbattuti e non potranno rialzarsi, sono caduti sotto i miei piedi. ⁴⁰ Mi dai forze per la battaglia, sotto di me pieghi quelli che insorgono contro di me. ⁴¹ I nemici, che hai messo in fuga, mi voltano le spalle così distruggo quelli che mi odiano. ⁴² Gridano aiuto, ma nessuno li salva, invocano il Signore e lui non risponde. ⁴³ Li ho ridotti come polvere del suolo, li ho schiacciati come fango sulla strada. ⁴⁴ Mi hai liberato dal mio popolo in rivolta; mi hai messo a capo delle nazioni; popoli a me prima ignoti mi sono sottomessi. ⁴⁵ A una mia parola, essi ubbidiscono, gente estranea si inchina davanti a me. ⁴⁶ Gli stranieri si perdono d'animo, escono tremanti dalle loro fortezze. ⁴⁷ Viva il Signore! Benedetta la mia roccia! A Dio il trionfo, alla roccia della mia salvezza, ⁴⁸ a lui che mi ha dato la rivincita, che mi ha sottomesso i popoli, ⁴⁹ che dai miei avversari mi ha salvato, che mi ha fatto trionfare sugli oppressori. Tu mi hai liberato dai violenti. ⁵⁰ Ora, Signore, ti loderò fra le nazioni, canterò inni alla gloria del tuo nome. ⁵¹ Egli ha dato al suo re una grande vittoria: questo è il suo amore

per l'uomo che ha consacrato come re, per Davide e i suoi discendenti, in eterno».